

A low-angle photograph of a large baobab tree in a savanna landscape. The tree's thick, textured trunk is the central focus, with its branches spreading out against a clear blue sky. Other trees and cacti are visible in the background, and the foreground is filled with dry, golden-brown grass.

Rapporto annuale 2022

WWF Svizzera

Editoriale di Thomas Vellacott

Andare avanti – Nonostante le avversità.



Lo scorso anno è stato complesso sotto molti aspetti: pandemie, guerre ed eventi meteorologici estremi ci hanno accompagnati costantemente. Sono accadute molte cose che sembravano impensabili. Sono situazioni che possono farci paura. Paralizzarci. E a volte ci riescono.

Tuttavia, all'interno degli sviluppi negativi, è importante anche vedere gli aspetti positivi, anche se sono quelli che fanno meno scalpore: per esempio la quota di alternative alla carne in Svizzera è in costante aumento. E, finalmente, è in corso la tanto necessaria spinta all'espansione delle energie rinnovabili.

Eppure, mentirei se dicessi che la situazione è semplice e che sono sempre ottimista. Ci sono giorni in cui ho dubbi e incertezze. Ma la cosa straordinaria è che non è necessario che io sia sempre ottimista, perché non sono solo. Sono parte di un grande movimento che va avanti nono-

stante le avversità: per esempio nella protezione degli habitat della tigre, le cui popolazioni sono aumentate in quei Paesi che hanno deciso di ancorare nel diritto la protezione di questi animali. Il progetto di successo «Scuola all'aperto» finora ha reso possibili oltre 32 000 incontri nella natura: in questo modo ragazzi e ragazze, che saranno i decisori di domani, possono sviluppare fin da oggi un rapporto sano con la natura e riconoscerne l'importanza. Quest'anno abbiamo fatto progressi anche con la conservazione della foresta pluviale dell'Amazzonia: insieme ai nostri partner siamo riusciti a garantire il finanziamento a lungo termine di una superficie di 32 milioni di ettari.

È un lavoro importante che siamo riusciti a portare a compimento grazie a voi e alle tantissime persone che ci hanno aiutati. Per questo ringrazio tutti e tutte voi, i numerosi volontari e volontarie, le donatrici e i donatori, i partner, le collaboratrici e i collaboratori che sono al nostro fianco e che rendono possibile il nostro lavoro. Alle iniziative coraggiose per un futuro sostenibile che ci aspettano nel 2023!

Thomas Vellacott
CEO WWF Svizzera

Sommario

I successi del WWF	4 – 5	Fondazioni, istituzioni e lasciti	14 – 15
Speranza in Madagascar	6 – 7	I nostri partner	16
Come le fondazioni aiutano la piazza finanziaria a diventare più sostenibile	8 – 9	La nostra voce per l'ambiente	17
Vivere con le tigri	10	Cifre e finanze	18
L'Amazzonia, un luogo unico	11	Indirizzi, Direzione/Consiglio di fondazione, certificazione e bilancio ambientale	19
Scuola all'aperto	12		
Condividere la propria felicità con la natura	13		

Il 2022 del WWF: il nostro impegno in tutto il mondo

Il WWF si impegna in numerosi progetti, con l'aiuto della popolazione locale e dei propri partner. Alcuni dei suoi successi sono visibili su questa carta geografica.

No al commercio di animali selvatici

Insieme ai suoi partner, il WWF ha sviluppato un pacchetto di misure per aiutare i governi e gli istituti finanziari a identificare e affrontare le attività finanziarie sospette legate al commercio illegale di animali selvatici.

Addio alla plastica

All'Assemblea delle Nazioni Unite per l'Ambiente, 175 Paesi hanno deciso di approvare all'unanimità un trattato giuridicamente vincolante per porre fine all'inquinamento da plastica. È un passo di portata storica!

Intelligenza artificiale

Per bloccare il commercio di scaglie di tartaruga marina, in particolare gioielli o souvenir realizzati con la parte superiore del carapace, ci si affida ora all'intelligenza artificiale: con un'app si possono fotografare e identificare i prodotti sospetti.

Flussi sostenibili di denaro

Insieme ai suoi partner, il WWF ha analizzato quanto le banche centrali di vari Paesi siano già rispettose del clima e della biodiversità, in modo da evidenziare gli ambiti in cui è necessario agire.

Gli storioni tornano a riprodursi

Grazie agli sforzi del WWF e dei suoi partner, il governo bulgaro ha istituito l'area protetta di Esetrite-Vetren: su un'area di 288 ettari, lo storione, attualmente a rischio di estinzione, può tornare a riprodursi indisturbato. È un passo importante per la protezione dei pesci.

Proteggere ambiente e biodiversità

Insieme ai suoi partner, il WWF sviluppa linee guida sulla biodiversità per il sistema finanziario colombiano: questo renderà più costosi, e quindi meno attrattivi, i prestiti che includono attività che danneggiano l'ambiente e la biodiversità.

Lotta agli incendi

In Colombia, il WWF e i suoi partner sono riusciti a formare 84 nuovi vigili del fuoco locali, fondamentali nella lotta contro gli incendi incontrollati nella foresta amazzonica.

Protezione della biodiversità

In Ecuador, al largo delle isole Galapagos, è stata istituita la Riserva Marina di Hermandad. Insieme al parco marino già esistente, verrà protetta un'area di 200 000 km².

Terreni in salute

Insieme ai suoi partner, in Perù il WWF ha creato 10 centri di formazione agricola: 170 agricoltori e agricoltrici locali sono stati formati per una gestione sostenibile dei terreni.

La protezione dà i suoi frutti

Nel 2022, in Spagna si sono contate 1365 linci iberiche: si tratta di un aumento della popolazione del 23% rispetto al 2020.



Nella giusta direzione

9 dei 13 partner aziendali del WWF hanno già aderito alla Science Based Targets Initiative (SBTi) e 7 di loro si sono già posti obiettivi climatici basati su evidenze scientifiche.

L'unione fa la forza

La rete One Planet Lab è sostenuta anche dal WWF Svizzera e collega più di 80 partner che si impegnano attivamente per il mondo di domani: one-planet-lab.ch.

Diritti umani e protezione della natura

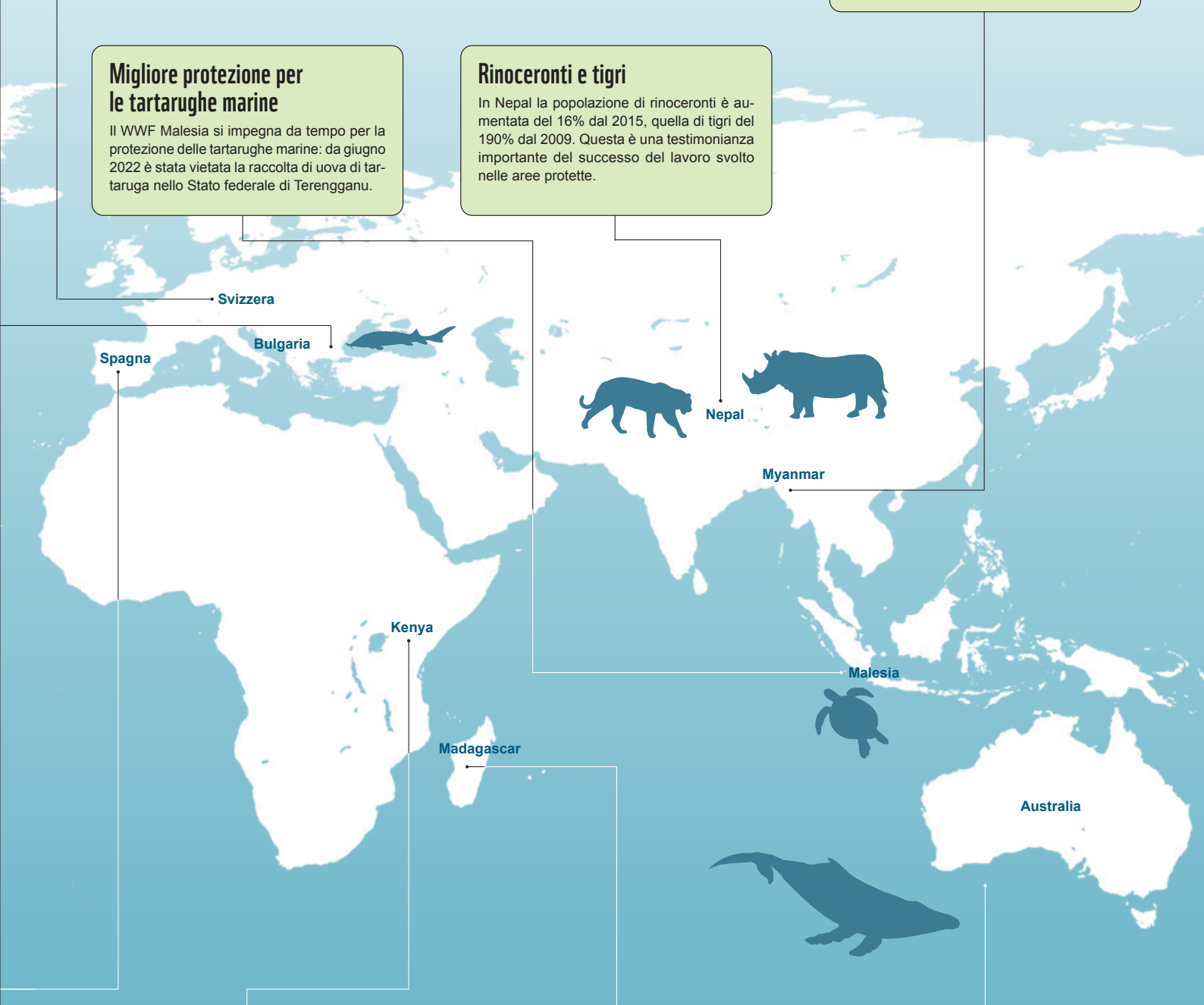
Il WWF Myanmar ha contestualizzato la formazione sui diritti umani sviluppata dal WWF Svizzera e l'ha tradotta nelle lingue locali, utilizzandola per formare diverse organizzazioni partner della società civile locale sui diritti umani.

Migliore protezione per le tartarughe marine

Il WWF Malesia si impegna da tempo per la protezione delle tartarughe marine: da giugno 2022 è stata vietata la raccolta di uova di tartaruga nello Stato federale di Terengganu.

Rinoceronti e tigri

In Nepal la popolazione di rinoceronti è aumentata del 16% dal 2015, quella di tigri del 190% dal 2009. Questa è una testimonianza importante del successo del lavoro svolto nelle aree protette.



La foresta torna a crescere

A Kaptagat, in Kenya, il WWF e i suoi partner hanno gettato le basi per il ripristino di 1000 ettari di foresta e terreni agricoli: è un importante contributo ai piani del Kenya di ridurre le proprie emissioni.

L'energia è donna

In Madagascar, ad altre 24 donne è stata offerta una formazione in ingegneria solare. Si occuperanno di installare e mantenere i sistemi solari nei loro villaggi, portando l'energia rinnovabile in luoghi remoti.

Sono tornate!

Le megattere sono state considerate in pericolo per 60 anni. Ora in Australia sono state rimosse dall'elenco delle specie minacciate: la popolazione è passata da 1500 a circa 40 000 esemplari!

Speranza in Madagascar

La popolazione rurale si sta adattando con successo ai cambiamenti climatici.

Il Madagascar è una vera e propria isola ricca di tesori: lemuri, testuggini raggiate, baobab e molte altre specie sono davvero uniche in questo angolo di mondo, perché circa l'80% di tutte le specie animali e vegetali del Madagascar sono endemiche, ossia presenti solo qui. Al contempo, l'isola ospita il 5% di tutta la popolazione mondiale delle specie animali e vegetali.

Ma questi tesori sono in pericolo: le pratiche di disboscamento illegale, i disboscamenti effettuati tramite il fuoco e la lavorazione della legna da ardere e del carbone di legna causano una drastica diminuzione delle aree forestali e una riduzione della flora e della fauna locali. A causa del rapido avanzamento della deforestazione, oggi la copertura forestale è pari a solo il 20% delle dimensioni dell'isola. Se non si pone fine a questa situazione, entro il 2050 le foreste del Madagascar scompariranno completamente.



© WWF Svizzera / Ina Andrees

La generazione dei genitori di Nomery aveva a disposizione abbondanti risorse forestali: disboscare le foreste per far posto a terreni agricoli era quindi una pratica comune. La generazione attuale riconosce la minaccia rappresentata dalla deforestazione e, insieme al WWF, protegge quel che rimane delle foreste e rimboschisce le aree disboscate. Nelle regioni interessate dal progetto sono già stati rimboschiti con alberi e colture 3000 ettari di terreno, pari a circa 4200 campi da calcio.

Il riscaldamento climatico esercita un'ulteriore pressione, per esempio attraverso eventi meteorologici estremi come cicloni o lunghi periodi di siccità. Gli agricoltori locali vivono sulla loro pelle gli effetti di questi fenomeni: i calendari della semina e le abitudini agricole tradizionali sono ormai obsoleti e non garantiscono più raccolti sufficienti. Per molti malgasci, si aggrava una situazione che era già precaria in partenza. Il WWF si impegna a contrastare questo fenomeno: attualmente lavora a progetti di protezione della foresta pluviale nel nord, delle foreste spinose nel sud e delle foreste secche e di mangrovie nell'ovest dell'isola. I nostri alleati più importanti sono le persone sul campo. Apprendono e implementano misure di adattamento che li aiutano ad affrontare il riscaldamento globale e ad aprire nuovi mercati.

Il WWF insegna agli agricoltori locali pratiche agricole adattate al clima: la combinazione di agricoltura e silvicoltura protegge l'ambiente e migliora la resa dei raccolti. Questa forma di sfruttamento del suolo, infatti, non solo lo protegge dall'erosione, ma ne aumenta anche la fertilità. Ciò significa che anche in caso di siccità prolungata le piante subiscono meno danni, perché sono protette dagli alberi: nel sottobosco, infatti, vi è un microclima migliore e l'acqua evapora meno. Diversi villaggi coltivano ora con successo colture arabili come la manioca in combinazione con arbusti o alberi come l'acacia. Mentre questi ultimi serviranno poi come legna da ardere, le colture arabili sono destinate sia all'uso personale sia alla vendita. Mentre fino a poco tempo fa legna da ardere e carbone di legna erano la principale fonte di reddito, ora invece la popolazione si concentra sempre più sulla coltivazione e la distribuzione di manioca, mais, patate dolci, papaya e mango.



© WWF Svizzera / Ina Andrees

Ranoangine, la donna nella foto, e suo fratello hanno ereditato la terra sullo sfondo dai loro genitori. Ora hanno piantato piantine di acacia che faranno ombra agli ortaggi.



© WWF Svizzera / Ina Andrees

Altopiano Mahafaly: ex produttori di carbone hanno frequentato corsi di formazione per un'agricoltura adattata al clima. Così, guadagnano ora un reddito maggiore rispetto a prima.



© WWF Svizzera / Ina Andrees

I fornelli da cucina «Kamado», più efficienti dal punto di vista energetico, sono realizzati nei villaggi dalle donne stesse. Un altro effetto positivo e originale per le donne: soddisfatte, raccontano che le maschere per il viso si seccano meno rapidamente perché i nuovi fornelli emettono il calore in modo più mirato.



© WWF Svizzera / Ina Andrees

Remy sorride con orgoglio: con la sua produzione di fornelli ad alta efficienza energetica, non solo provvede al sostentamento della sua famiglia, ma crea anche nove posti di lavoro. Il suo obiettivo è arrivare a un team di 20 persone nel 2023. In media, produce al mese 800-1000 fornelli ad alta efficienza, molto richiesti nella città portuale di Toliara.

Per ridurre il consumo di legna e quindi la pressione sulle foreste come fonte di legna da ardere, il WWF Madagascar offre agli abitanti dei villaggi delle regioni di Menabe e Atsimo-Andrefana, nel Madagascar sudoccidentale, corsi per realizzare e utilizzare fornelli da cucina

più efficienti dal punto di vista energetico. Funzionando con il 50% in meno di legna o carbone, questi fornelli consentono così di risparmiare legna e, di conseguenza, di ridurre il disboscamento.

Come le fondazioni aiutano la piazza finanziaria a diventare più sostenibile

Sono sempre di più le fondazioni che si impegnano per la «Sustainable Finance», la cosiddetta finanza sostenibile. Perché una cosa è certa: senza una natura sana non può esserci un'economia sana. Ma quali obiettivi può raggiungere il lavoro delle fondazioni in questo ambito? Il WWF ha voluto saperne di più e lo ha chiesto ai presidenti della **Fondazione Minerva** e della **Fondazione Pro Evolution**.

Perché le vostre fondazioni sostengono progetti di «Sustainable Finance»?

Thomas Sprecher, Fondazione Minerva

La piazza finanziaria Svizzera, con i suoi investimenti globali e i suoi flussi finanziari internazionali, esercita una grande influenza a molti livelli, compresi il clima e la biodiversità. Per noi gli istituti finanziari sono fondamentali per attuare un cambiamento del sistema.

Andrew Darrell, Fondazione Pro Evolution

Dopo un primo progetto locale, cercavamo qualcosa che potesse generare un grande «effetto leva». Il WWF Svizzera ci ha quindi proposto la Greening Financial Regulation Initiative, che si concentra sulle banche centrali e sulle autorità di regolamentazione dei mercati finanziari di tutto il mondo. L'obiettivo è aiutare le quasi 40 banche centrali del mondo a promuovere la protezione del clima e la conservazione della biodiversità con nuovi regolamenti per gli istituti finanziari.

Cosa può migliorare grazie al vostro impegno?

Thomas Sprecher, Fondazione Minerva

Non sappiamo ancora quanto costerà in franchi l'enorme perdita di biodiversità. Per il settore finanziario è difficile misurare l'impatto sull'ambiente di prestiti o investimenti. Il progetto che sosteniamo sta mettendo a punto un metodo per misurare proprio i rischi della biodiversità a livello degli investimenti, per consentire agli istituti finanziari e ai loro clienti di prendere decisioni informate.

Andrew Darrell, Fondazione Pro Evolution

Il progetto che stiamo promuovendo adotta un approccio globale per impiegare gli investimenti in modo più efficiente, a favore delle persone e dell'ambiente.

Che ruolo svolge la «Sustainable Finance» nel lavoro della Fondazione?

Thomas Sprecher, Fondazione Minerva

Un ruolo molto importante. Lo Swiss Foundation Code, il Codice svizzero per le fondazioni, raccomanda di intendere la fondazione come un organismo d'azione. Le attività promozionali e la gestione dei capitali sono strettamente collegate. Il patrimonio della fondazione deve essere allineato ai criteri di sostenibilità ed ESG (environmental, social and governance). Tuttavia, è più facile a dirsi che a farsi. Ad oggi, molte delle dichiarazioni di sostenibilità degli istituti finanziari sono solo parole.

Andrew Darrell, Fondazione Pro Evolution

Con la nostra fondazione vogliamo sostenere iniziative che creino soluzioni pulite, accessibili e sostenibili per il benessere di tutti. È possibile accelerare i progressi in materia di clima e biodiversità con uno sforzo a tutti i livelli, dai governi alle imprese, dall'opinione pubblica agli istituti finanziari.

Qual è la maggiore opportunità offerta dalla «Sustainable Finance»?

Thomas Sprecher, Fondazione Minerva

Viviamo in un mondo di numeri: tutto viene calcolato ed espresso in termini economici. Per questo è importante comprendere meglio la dimensione economica dei problemi della natura: ciò renderà più difficile continuare a negare l'evidenza.

Andrew Darrell, Fondazione Pro Evolution

La nostra più grande opportunità sta nel fatto che grazie a questi progetti, il capitale pubblico e privato venga utilizzato per le energie rinnovabili.

L'intervista completa è disponibile qui:

www.wwf.ch/intervista



© Nomad 1988 / Shutterstock

SUSTAINABLE FINANCE

Il sistema finanziario globale influenza fortemente il futuro del nostro pianeta: indirizzando i flussi finanziari verso attività sostenibili, esso ha un enorme potenziale per dare vita a un'economia nel pieno rispetto del clima e dell'ambiente.

Perché il mercato finanziario svizzero svolge un ruolo di rilievo

In Svizzera, le banche gestiscono un totale di 7893 miliardi di franchi. Il nostro Paese ha quindi un'enorme responsabilità, perché l'impatto delle sue decisioni finanziarie sullo stato dell'ambiente naturale mondiale è davvero rilevante. Alcune ricerche recenti suggeriscono che i flussi finanziari in Svizzera determinano oltre 20 volte la quantità delle emissioni di gas serra causate dall'intera popolazione e dall'industria svizzera. Ecco perché il WWF si impegna a favore di un settore finanziario sostenibile – in Svizzera e in tutto il mondo. Anche in collaborazione con le fondazioni come Minerva o Pro Evolution.

www.wwf.ch/finanza-sostenibile

Maggiori informazioni sui progetti promossi dalle due fondazioni:

Greening Financial Regulation Initiative: www.wwf.ch/gfri

Biodiversity Risk Management: www.wwf.ch/frm

Vivere con le tigri



© mauritius images / Minden Pictures / Hiroya Minakuchi, Geri Born

Coraggio, risolutezza e ottimismo: ecco cosa simboleggia la tigre nell'astrologia di molti Paesi asiatici. Queste tre caratteristiche sono le stesse che quest'anno contraddistinguono gli ambientalisti di tutto il mondo nell'impegno per salvare le ultime tigri selvatiche. Il 2022 è l'anno della tigre nel calendario lunare.

Il numero di tigri è diminuito passando da ben 100 000 esemplari all'inizio del 1900 a soli 3200 nel 2010. Negli ultimi 150 anni è stato distrutto il 93% degli habitat di questi animali, il 40% di essi solo tra il 2000 e il 2010. Un vero disastro per la tigre, per gli altri animali della foresta e anche per noi umani. Le foreste non soltanto sono l'habitat di innumerevoli specie, ma forniscono anche agli uomini acqua dolce e aria pulita e contrastano il riscaldamento climatico assorbendo CO₂.

Con i nostri partner ci opponiamo alla distruzione degli habitat e insieme alla popolazione locale ci impegniamo per uno sfruttamento sostenibile delle foreste, sosteniamo le aree protette e la lotta al bracconaggio internazionale e al contrabbando di prodotti ricavati dalle tigri. Con l'aiuto di campagne di sensibilizzazione al consumo nei Paesi asiatici, siamo riusciti a ridurre la domanda di prodotti vietati derivati dalle tigri. Uno degli aspetti più importan-



«La tigre è diventata un simbolo per la protezione delle specie e della natura in tutto il mondo. Chi protegge le tigri protegge gli habitat di esseri umani e di innumerevoli animali e piante».

Kathrin Samson, responsabile Programma Asia, WWF Germania

ti, tuttavia, rimane la collaborazione con la popolazione locale. Nel mondo, nel 2020 oltre 40 milioni di persone vivevano in aree popolate da tigri: ogni volta che si evita un conflitto tra questi felini predatori e gli esseri umani o il bestiame, si crea un'opportunità per migliorare l'accettazione della popolazione locale nei confronti di questi animali. L'esperienza prova che nei luoghi in cui la politica, le organizzazioni per la protezione dell'ambiente e gli scienziati hanno collaborato con le popolazioni locali dimostrando una chiara volontà di proteggere le tigri, le popolazioni di questi animali si sono riprese e le loro condizioni di vita sono migliorate. Oggi in natura vivono di nuovo 4900 tigri. Possiamo solo dire: avanti così! Ovviamente continueremo a fare tutto ciò che è in nostro potere per garantire che le tigri possano vivere in libertà.

L'Amazzonia, un luogo unico



mauritus images / Minden Pictures / Cyril Ruoso, Paul Seewer

L'iniziativa Heritage Colombia è il culmine di anni di sforzi congiunti del WWF, dei suoi partner e del governo colombiano. Garantirà la protezione a lungo termine di 32 milioni di ettari di terra e acqua, tra cui ampie parti di foresta amazzonica.

Dalle montagne ricoperte dai ghiacciai alle colorate barriere coralline, dalle savane ai 500 000 km² di foresta amazzonica tropicale: per chilometro quadrato, la Colombia è il Paese con la maggiore diversità biologica al mondo.

Tuttavia, non stiamo parlando semplicemente di paesaggi suggestivi, ma del sostentamento di milioni di persone. Cibo, medicine, protezione del clima: la foresta amazzonica rappresenta tutte queste cose per le popolazioni locali, ma anche per noi in Svizzera. Preservarla è fondamentale.

Un finanziamento duraturo

Per garantire la conservazione a lungo termine di questi paesaggi e mari sono necessarie ingenti risorse umane e finanziarie. Tuttavia, i territori protetti spesso sono tali solo sulla carta: sovente finanziamenti e misure governative sono inadeguati e mancano le conoscenze necessarie per una protezione efficace. Inoltre, il budget per la pro-



«Grazie a questa e ad altre iniziative simili in Brasile e Perù, è stato possibile finanziare a lungo termine la protezione del 12% dell'intera foresta amazzonica. Un enorme successo!»

Valerie Passardi
Responsabile Foreste, WWF Svizzera

tezione della natura di solito è il primo a essere tagliato in caso di difficoltà finanziarie. È proprio qui che entra in gioco l'iniziativa Heritage Colombia.

L'iniziativa sostiene finanziariamente la Colombia nel mantenimento delle aree protette esistenti, nel loro ampliamento, nella creazione di nuove aree e nell'inclusione di altre aree nelle zone cuscinetto. In concreto, l'Iniziativa Heritage Colombia finanzia la protezione a lungo termine di 32 milioni di ettari nel cuore dell'Amazzonia, nelle montagne di San Lucas, nelle Ande centrali, nell'Orinoco e sulla costa caraibica.

Scuola all'aperto



Niki Huwyler (2), Geri Born

Nel campo dell'educazione, poniamo le basi affinché le generazioni future possano agire con consapevolezza per l'ambiente. Iniziamo dall'amore per la natura, dalla conoscenza degli esseri viventi e degli ecosistemi e dalla comprensione dell'uso sostenibile delle risorse.

Raccogliere pietre per l'ora di matematica? È quello che fa la terza della signora Leutenegger, per esempio. Gli oggetti trovati vengono utilizzati per contare e in questo modo i bambini imparano i numeri fino a cento divertendosi. E non su una sedia in classe, ma all'aria aperta, nella natura.



Dal 2018, il WWF e i suoi partner organizzano ogni anno lezioni all'aperto a cui hanno già partecipato 7000 classi delle scuole primarie in Svizzera. E la partecipazione aumenta costantemente! All'aperto i bambini possono stimolare tutti i sensi e applicare le loro conoscenze in modo concreto, ad esempio misurando la circonferenza e l'altezza degli alberi per esercitarsi diret-



«Fare lezione all'aperto aiuta i bambini a conoscere e apprezzare la natura. Questo è un prerequisito importante per proteggere la natura anche in età adulta».

Dina Walser, responsabile del progetto «Scuola all'aperto», WWF Svizzera

tamente nell'uso di unità e misure. È un'esperienza divertente e piacevole sia per i bambini sia per gli insegnanti.

Vivere la natura

Fare lezione all'aperto ha tanti vantaggi, per esempio rafforza il rapporto con la natura. Inoltre i bambini hanno maggiore libertà di movimento e possono impegnarsi su diversi temi in modo più creativo. Dopo aver partecipato all'iniziativa, molte e molti insegnanti continuano a fare lezione all'aperto tutto l'anno, e non solo per una settimana. Ciò è importante perché rafforza il rapporto con la natura e favorisce a lungo termine il rispetto dell'ambiente. La settimana «Scuola all'aperto» mira proprio a favorire questo atteggiamento.

Condividere la propria felicità con la natura

Sempre più persone includono il WWF nel proprio testamento: tra questi, ci sono anche Heidi e Falk Rottmann.

«Benvenuti, fate come a casa vostra» dice Falk Rottmann sulla porta, mentre sorridente ci invita ad entrare. Insieme alla moglie Heidi, ama ricevere ospiti. L'arredamento è vario: la nobile cassetiera proveniente dall'India sta accanto all'armadietto decorato proveniente dalla Cina; alle pareti dei dipinti a olio di antichi maestri. Tutti piccoli tesori che raccontano storie di Paesi lontani.

Entrambi sembrano molto in forma e intraprendenti. «Un atteggiamento positivo nei confronti della vita, tanta felicità e buona salute fanno parte dell'esistenza», ci confida l'uomo di casa. La salute, in particolare, non è gratuita: bisogna fare qualcosa per mantenerla. Falk Rottmann si allena in palestra, fa ginnastica ogni giorno e corre regolarmente facendo jogging; di recente ha concluso la mezza maratona di 19 chilometri alla Greifenseelauf, per la quale, all'età di ottant'anni, è abbastanza orgoglioso.

Due farfalle colorate

Per combattere la calura, ci sediamo in terrazza. Vengono servite bevande fredde, due farfalle colorate ci salutano dalla parete: sembrano narrare la lieta serenità di questa casa. La coppia ama condividere la propria fortuna con gli altri e quindi sostiene organizzazioni come il WWF, includendola nei suoi lasciti.

La recente serata informativa del WWF sulla protezione delle foreste li ha incoraggiati a sostenere questa organizzazione anche dopo le rispettive dipartite. «C'è bisogno di persone che si alzino e dicano: occorre mettere dei limiti!», sottolinea Heidi Rottmann. La coppia è grande amante della natura e vuole quindi garantirne la sopravvivenza futura. Il WWF è l'organizzazione giusta per questo: «seria, esperta e attiva in tutto il mondo», questo il riassunto di Falk Rottmann.

I Rottmann sperano che anche la loro nipotina Zoe possa un giorno conoscere gli animali allo stato brado. «Chiunque abbia visto una leonessa madre con i cuccioli non dimenticherà mai questa esperienza», racconta nonno Rottmann, mentre già pianifica un paio di altri viaggi da sogno. Forse presto ne seguirà uno in barca a vela a tre alberi, se riuscirà a risolvere il suo problema di mal di mare. Finché la salute lo permetterà, la coppia continuerà il suo viaggio insieme, nella speranza che duri ancora molto a lungo.



© Nik Hunger

Falk e Heidi Rottmann, di Fehraltorf (ZH), sono in forma e intraprendenti.

CONSULENZA GRATUITA

Revisione del diritto successorio a partire dal 1° gennaio 2023: cosa cambia? Come si scrive un testamento con valore legale? Ulrike Gminder, responsabile lasciti e successioni, tel.: 044 297 21 57, e-mail: ulrike.gminder@wwf.ch, sarà lieta di rispondere alle domande in merito.

Ordinare la nostra guida:

www.wwf.ch/consulenza-successoria

Grazie per la fiducia

Il WWF ringrazia privati e fondazioni per il generoso sostegno ricevuto nell'esercizio 2021/2022. Grazie a un importo di circa 17 milioni di franchi possiamo portare avanti il nostro impegno per la biodiversità e un utilizzo sostenibile delle risorse, creando passo dopo passo un futuro degno di essere vissuto per le persone e per gli animali che popolano il pianeta. Nelle pagine seguenti si elenca una selezione delle fondazioni e delle istituzioni pubbliche che sostengono i diversi progetti del WWF in Svizzera e all'estero (aggiornata al 30 giugno 2022).

Fondazioni e istituzioni pubbliche

Anche nel 2022 **MAVA, Fondation pour la Nature** ha finanziato l'attuazione della strategia per l'acqua del WWF Svizzera. Così facendo, contribuisce alla protezione e al miglioramento della qualità delle acque svizzere. Allo stesso tempo, ci aiuta a creare, migliorare e assicurare a lungo termine gli habitat di piante e animali. Infine, permette al WWF di occuparsi della conservazione di fiumi e ruscelli in Svizzera. La valorizzazione di questi corsi d'acqua è fondamentale anche per la **Fondazione Promedica**, che si impegna per la conservazione delle ultime Perle d'acqua elvetiche.

Corsi d'acqua naturali sono essenziali per la sopravvivenza di pesci come il salmone dell'Atlantico. Per questo motivo il WWF si impegna per la rivitalizzazione e la valorizzazione degli affluenti del Reno, in modo che i salmoni possano finalmente tornare nei fiumi dell'Altopiano, loro habitat naturale. Per il ritorno dei salmoni, a cui il WWF si dedica con enorme impegno, siamo sostenuti dalla **Fondazione Béatrice Ederer-Weber**.

Il WWF è riuscito a far aumentare le popolazioni di pesci nel Mekong istituendo zone di protezione e diffondendo tra la popolazione locale pratiche di pesca più sostenibili. La **Fondazione Drittes Millennium**, la **Fondazione Béatrice Ederer-Weber** e la **Città di Zurigo** condividono questo approccio e sostengono il progetto.

Grazie al sostegno finanziario della **Fondazione Blue Planet Virginia Böger X.X.**, è possibile sviluppare misure di mitigazione e sensori in grado di prevenire la collisione tra navi e balene nelle acque cilene. La prote-

zione dei mari sta così a cuore alla fondazione che essa ha deciso di sostenere anche il progetto del WWF «Plastic Smart Cities» intorno alle città di Venezia e Izmir, dove parti di Mar Mediterraneo vengono liberate dai rifiuti plastici. Inoltre in entrambe le città vengono sviluppate misure e strategie per evitare che altra plastica finisca nei mari. Da molti anni, la fondazione è attiva anche in progetti a favore della biodiversità in Ticino.

A sua volta, la **Città di Zurigo** si impegna a ridurre i rifiuti di plastica nella città costiera filippina di Donsol. Il suo contributo finanziario permette al WWF non soltanto di continuare a liberare questo luogo dai rifiuti, ma allo stesso tempo di rafforzare anche la creazione di imprese locali che riciclano e riutilizzano la plastica.

L'impegno del WWF per le acque e la vita che esse ospitano continua in Ungheria, dove in collaborazione con la popolazione locale è in corso la valorizzazione delle pianure alluvionali lungo il fiume Tibisco (Tisza). Il progetto è sostenuto dalla **Fondazione Pancivis**.

La **Fondazione Gebauer** sostiene il WWF nella conservazione della foresta pluviale nell'Amazzonia boliviana. La **Fondazione Eckenstein-Geigy** finanzia invece la protezione dell'Amazzonia colombiana. In entrambi i progetti, creando fonti di reddito alternative per la popolazione locale, il WWF riesce a ridurre il disboscamento incontrollato e a proteggere la biodiversità.

Coadiuvato della **Fondazione Dätwyler**, il WWF migliora l'habitat della donnola nei paesaggi del Canton Uri, garantendone così l'esistenza a lungo termine. Molte altre specie animali e vegetali beneficiano di queste misure.

Nella regione sudoccidentale del Madagascar, il WWF protegge foreste uniche dal disboscamento per ricavare legna da ardere e, insieme alle popolazioni locali, sperimenta nuove fonti di reddito e l'accesso a fornelli da cucina a maggiore efficienza energetica. Grazie all'impegno sopra citato e all'aiuto finanziario del **Fondo di beneficenza del Canton Zurigo** (già Lotteriefonds) e della **Fondazione Eckenstein-Geigy**, possiamo conservare anche la straordinaria flora e fauna dell'isola.

Da anni il WWF si impegna in Madagascar per garantire l'accesso all'energia solare nelle regioni rurali, e lo fa anche offrendo alle donne corsi di formazione specializzati in materia. Tutto questo è possibile anche grazie alla **Fondazione Leopold Bachmann**.

Grazie alla **Fondazione Temperatio** e ad altri donatori, il WWF ha potuto fornire aiuti di emergenza nell'area di Dawna Tenasserim, al confine tra Myanmar e Thailandia. Insieme alle organizzazioni partner, fornisce alle popolazioni di queste regioni alimenti di base e medicinali: in questo modo il WWF vuole impedire che la protezione dei boschi finora raggiunta venga messa in pericolo dalla situazione di necessità che stanno vivendo le popolazioni.

Con la donazione della **Fondazione Renzo e Silvana Rezzonico** e di altri mecenati, scolari e scolari delle regioni meridionali del Madagascar colpite dalla siccità hanno ricevuto ogni giorno un pasto sano per un anno. Il WWF insegna inoltre ai bambini e ai giovani come l'agricoltura vada adattata al clima e li accompagna nella realizzazione di propri progetti di riforestazione.

Per frenare il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità, il WWF sta cambiando il settore finanziario in modo sostenibile e punta a una trasformazione globale di questo settore con il sostegno della **Fondazione Pro Evolution** e dalla **Fondazione Minerva**.

Il cambiamento climatico richiede soluzioni rapide, innovative e di ampia portata. Sono della stessa opinione la **Fondazione Mercator Svizzera** e la **Fondazione Hamasil**. Con il WWF Svizzera, che ha avviato il progetto «One Planet Lab», le due fondazioni promuovono

progetti pionieristici di persone che si impegnano per un futuro di conservazione delle risorse e contribuiscono a plasmare il mondo di domani.

Con il sostegno della **Fondazione Margarethe e Rudolf Gsell**, il programma «Stellennetz Plus» offre a chi studia scienze naturali uno stage presso il WWF. Ciò facilita da un lato l'ingresso nel mondo del lavoro e, dall'altro, permette al WWF di beneficiare di questo prezioso scambio.

Creare un futuro degno di essere vissuto per le generazioni future è anche una preoccupazione centrale della **Città di Zurigo**, che sostiene il progetto «Climate Smart Cities» per rafforzare le capacità dei governi locali delle città guatemalteche in modo che possano affrontare attivamente il cambiamento climatico e sviluppare e attuare misure specifiche per il benessere di chi le abita.

In collaborazione con la **Fondazione Pro Evolution**, il WWF realizza inoltre da anni diversi progetti a livello regionale per promuovere la transizione energetica in Svizzera.

Lasciti

Per il WWF eredità e legati rivestono una grandissima importanza, poiché lo aiutano a impegnarsi per le generazioni future ai fini della conservazione della biodiversità e di un oculato sfruttamento delle risorse naturali.

Oltre a familiari e amici, i testamenti possono includere anche organizzazioni di utilità pubblica come il WWF Svizzera. Il WWF è esente dalle imposte sulle successioni e donazioni, per cui il 100% del valore dei lasciti viene destinato alla salvaguardia della natura e dell'ambiente.

Il WWF esprime la più grande gratitudine a tutti i testatori e le testatrici e si impegna a omaggiare la loro memoria.

I nostri partner

Sustainable Business Partnerships

Coop Società Cooperativa
Denner
Emmi
Federazione delle cooperative Migros
IWB
Lidl Svizzera
SV Group

Supporting Partners

Cornècard (Cornèr Banca SA)
Feldschlösschen
Gruppo Velux
Salt
Starbucks
SWICA
Zürcher Kantonalbank

Maggiori informazioni sui temi e gli obiettivi di ogni azienda partner al sito wwf.ch/partner

Fondazioni

(a partire da CHF 20000.–)

Fondazione Blue Planet
Virginia Böger X.X.
Fondation Tellus Viva
Fondazione Béatrice Ederer-Weber
Fondazione Dätwyler
Fondazione Drittes Millennium
Fondazione Eckenstein-Geigy
Fondazione Ernst Göhner
Fondazione Gebauer
Fondazione Hamasil
Fondazione Leopold Bachmann
Fondazione Margarethe e Rudolf Gsell
Fondazione Mercator Svizzera
Fondazione Minerva
Fondazione Pancivis
Fondazione Paul Schiller
Fondazione Pro Evolution
Fondazione Promedica
Fondazione Renzo e Silvana Rezzonico
Fondazione Stierli
Fondazione Temperatio
Fondazione Werner Dessauer
Frey Charitable Foundation
Landscape Resilience Fund
MAVA, Fondation pour la Nature

Contributi pubblici

Città di Zurigo
Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC, Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
UFAM, Ufficio federale dell'ambiente
Fondo di beneficenza del Canton Zurigo
Ufficio federale delle assicurazioni sociali, UFAS

Organizzazioni partner

(Con presenza del WWF Svizzera negli organi/comitati dirigenti)

Alleanza Agraria
Agenda 21 per l'acqua
Agenzia Svizzera per l'efficienza energetica S.A.F.E.
Alleanza Climatica Svizzera
Alleanza Ambiente
Arge Hochrhein
Associazione per un'energia rispettosa dell'ambiente VUE
Associazione Perle d'acqua
CoalitionEducation ONG
COTAS, Coalizione Traffico aereo, Ambiente e Salute
Energie Zukunft Schweiz
Fondation pour une agriculture durable
Fondazione pro Gipeto
Fondazione Sanu Durabilitas
Forest Stewardship Council (FSC) Svizzera
FUB, Conférence suisse de l'EE
GEASI
Go for Impact
Gold Standard Foundation
Greenbuzz Zurigo
Impact Hub
Istituto d'economia e d'ecologia, università di San Gallo (IWÖ-HSG)
Landscape Resilience Fund
OdA Umwelt
Project X
Sanu Future Learning AG
Tandem Spicchi di vacanze

La nostra voce per l'ambiente



© imageBROKER.com / Valentin Wolf

La politica determina in modo decisivo il futuro dell'ambiente. Il WWF collabora con governi, autorità, organi decisionali, economia e società civile a livello locale, cantonale e nazionale per fare in modo che le problematiche ambientali vengano adeguatamente perseguite e definite. Inoltre, il WWF Svizzera partecipa finanziariamente a votazioni e processi democratici diretti.

Durante l'esercizio 2021/22, a livello finanziario il WWF Svizzera ha partecipato alle votazioni e ai progetti di democrazia diretta seguenti:

- Referendum sulla legge sul CO₂ (250 000 CHF)
- Referendum sulla legge sull'energia nel Canton Zurigo (80 000 CHF)
- Iniziativa per i ghiacciai (70 000 CHF)
- Referendum sulla strategia climatica ed energetica della città di Lucerna (5000 CHF)
- Referendum sulla legge energetica del Canton Appenzello Esterno (5000 CHF)
- Pagamento finale per la legge sulla caccia (3000 CHF)

L'importo delle uscite varia nel corso degli anni, da un lato in virtù del calendario di importanti votazioni di politica ambientale e dall'altro in base alla priorità delle organizzazioni membri dell'Alleanza Ambiente. All'interno dell'Alleanza, il ruolo guida nel contesto del voto viene assunto spesso da un'organizzazione, con un impegno finanziario nettamente superiore a quello necessario per

altre votazioni. Nel 2021 il WWF ha guidato il referendum per la legge sul CO₂.

In media, negli ultimi cinque anni, il WWF Svizzera ha speso 852 200 franchi per ogni esercizio finanziario, vale a dire circa l'1,7% della spesa totale. Durante questo periodo sono stati elaborati sette slogan per votazioni nazionali in materia ambientale e sono stati sostenuti due progetti di iniziativa e quattro votazioni cantonali.

In concreto, per i singoli esercizi commerciali:

- 2021/22: 413 000 CHF
- 2020/21: 3,175 mio CHF (di cui 2 mio. provenienti da fondazioni, miratamente per questo scopo)
- 2019/20: 485 000 CHF
- 2018/19: 128 000 CHF
- 2017/18: 60 000 CHF

Per ulteriori informazioni:

www.wwf.ch/politica

Cifre e finanze

Guardiamo in retrospettiva a un anno economicamente positivo e ringraziamo le nostre sostenitrici e i nostri sostenitori! Grazie a loro, anche in quest'anno finanziario abbiamo potuto realizzare con successo importanti programmi e progetti di protezione ambientale.

Bilancio

(in CHF 1000)	30.6.2022		30.6.2021	
Liquidità e titoli	35 026	65,7%	33 786	65,7%
Crediti	5 925	11,1%	5 224	10,2%
Riserve	222	0,4%	152	0,3%
Ratei e risconti attivi	864	1,6%	1 509	2,9%
Totale attivi circolanti	42 036	78,9%	40 671	79,0%
Immobilizzazioni finanziarie	865	1,6%	641	1,2%
Beni patrimoniali	10 284	19,3%	10 050	19,5%
Immobilizzazioni immateriali	105	0,2%	92	0,2%
Totale attivi immobilizzati	11 254	21,1%	10 783	21,0%
Totale attivi	53 291	100%	51 454	100%
Capitale di credito a breve termine	10 235	19,2%	13 052	25,4%
Fondi vincolati	6 149	11,5%	4 347	8,4%
Capitali propri	36 906	69,3%	34 055	66,2%
Totale passivi	53 291	100%	51 454	100%

Conto economico

(in CHF 1000, dall'1.7 al 30.6)	2021/22		2020/21	
Liberalità ricevute	50 740	84,7%	45 058	84,8%
Contributi pubblici	2 824	4,7%	1 519	2,9%
Ricavi da forniture e servizi	6 341	10,6%	6 542	12,3%
Totale proventi	59 906	100%	53 120	100%
Programmi e progetti di protezione ambientale	39 180	73,1%	40 321	73,6%
Raccolta fondi e comunicazione	12 292	22,9%	12 196	22,3%
Amministrazione	2 149	4,0%	2 234	4,1%
Totale prestazione di servizi	53 620	100%	54 750	100%
Risultato operativo	6 286	11,7%	-1 630	-3,0%
Risultato finanziario	-1 632	-3,0%	1 836	3,4%
Risultato variazione del capitale dei fondi	4 654	8,7%	206	0,4%
Variazione del capitale dei fondi	-1 802	-3,0%	362	1,0%
Risultato di gestione	2 852	5,3%	568	1,0%

Al WWF Svizzera lavorano 222 persone. Più di 9700 volontarie e volontari sono attivi per il WWF Svizzera e le sezioni cantonali. Circa 283 000 soci, donatrici e donatori supportano finanziariamente il suo operato. Un grande grazie a tutti!

Il rendiconto del WWF Svizzera è stato redatto in conformità alle «Raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti annuali» (Swiss Gaap FER). La situazione finanziaria qui riportata è un estratto del rapporto finanziario annuale 2021/2022 revisionato dalla BDO AG. Il rapporto finanziario annuale è disponibile in forma integrale alla pagina web wwf.ch/rapportoannuale.

Consiglio di fondazione

Presidente

Kurt Schmid

Social Entrepreneur
(fino agosto 2022)

Tatjana von Steiger

Già diplomatica
(da settembre 2022)

Membri

Anna Deplazes Zemp

Eticista e biologa

David N. Bresch

Fisico
(fino aprile 2022)

Josef Bieri

Esperto diplomato federale
in economia bancaria

Leonie Brühlmann

Economista d'impresa

Lorena Perrin Kreis

Imprenditrice

Martine Rahier

Professoressa di ecologia
animale ed entomologia

Ueli Winzenried

Economista d'impresa

Mandati e connessioni dei membri del Consiglio di fondazione rilevanti per l'attività del WWF Svizzera vengono pubblicati sulla pagina web wwf.ch/consigliofondazione.

Direzione

CEO

Thomas Vellacott

Membri

Catherine Martinson

Responsabile Communities and Projects
for Nature

Elgin Brunner

Responsabile Transformational Programmes

Gian-Reto Raselli

Responsabile Marketing

Markus Schwingruber

Responsabile Finance & Operations

Myriam Stucki

Responsabile Corporate Communications

Simone Stammbach

Responsabile Global Network Development

Certificazione

Zewo

Il marchio di qualità Zewo contraddistingue le organizzazioni di pubblica utilità che utilizzano in modo responsabile e scrupoloso i fondi a esse affidati. Questo marchio attesta l'impiego mirato, efficace e proficuo delle donazioni e contrassegna le organizzazioni trasparenti e degne di fiducia dotate di strutture di controllo che garantiscono il rispetto di principi e valori etici in ambito di raccolta fondi e comunicazione.



Management ambientale

Il WWF Svizzera si impegna a 360 gradi per la tutela ambientale. Partendo, naturalmente, dal modo in cui gestisce la propria attività. Per questo, ogni anno redige un bilancio del proprio impatto ambientale. Il bilancio ecologico è consultabile su wwf.ch/chisiamo.

Indirizzi

WWF Svizzera

Piazza Indipendenza 6
6500 Bellinzona
Telefono: 091 820 60 00
wwf.ch/contatto
wwf.ch/donazione

WWF Schweiz

Hohlstrasse 110
8010 Zürich
Telefon: 044 297 21 21
wwf.ch/kontakt
wwf.ch/spenden

WWF Suisse

Avenue Dickens 6
1006 Lausanne
Téléphone: 021 966 73 73
wwf.ch/contact
wwf.ch/don



Il nostro obiettivo

Insieme tuteliamo l'ambiente e forgiamo un futuro degno di essere vissuto per le prossime generazioni.